



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE

II Sostenibilità - Infrastrutture - Innovazione

Registro Generale n. 433 del 15-06-2026

Registro Settore n. 266 del 15-06-2026

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Comune di Altidona - D.lgs. n. 152/2006, art. 12 e smi - L.R. n. 6/07 e smi - Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - D.G.R. n. 179 del 17.02.2025 - "Variante della destinazione d'uso da sottozona S4 - Parcheggi a sottozona V4 - Verde privato e di rispetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992". Autorità Procedente: Comune di Altidona

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 e smi concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e smi concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L.R. n. 19 del 30 Novembre 2023 e smi concernente le norme in materia di pianificazione per il governo del territorio;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la D.G.R. n. 179 del 17/02/2025 di approvazione delle Linee guida regionali per la VAS e revoca della D.G.R. n. 1647/2019;

VISTO che la variante proposta dal Comune di Altidona, quale autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 e smi;

VISTA la domanda inviata dal Comune di Altidona, quale autorità procedente, con nota comunale prot. n. 2079 del 17.03.2026, acclarata al protocollo della Provincia con il n. 4730 in pari data, per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e smi in merito alla Variante in oggetto, unitamente al Rapporto Preliminare di Screening semplificato;

DATO ATTO che, ai sensi della disciplina regionale vigente, la Provincia esercita le funzioni di Autorità competente per la VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. n. 19/2023, nei casi in cui

il Comune non possedeva i requisiti atti a garantire la terzietà tra Autorità competente e Autorità procedente;

VISTA la nota comunale prot. n. 2687 del 12.04.2024 acclarata al protocollo della Provincia con il n. 6421 in pari data con la quale il Sindaco del Comune di Altidona comunica di avvalersi della Provincia di Fermo quale Autorità Competente alla VAS ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. n. 19/2023;

VISTO e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo Scrivente Ufficio, che viene di seguito riportato integralmente:

“PREMESSA

Con nota comunale prot. n. 2079 del 17.03.2026, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 4730 in pari data, il Comune di Altidona, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e smi, in merito alla “Variante della destinazione d'uso da sottozona S4 - Parcheggi a sottozona V4 - Verde privato e di rispetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992” unitamente ai seguenti elaborati:

- Rapporto Preliminare di Screening semplificato;
- Relazione tecnica-illustrativa
- Elaborati grafici:
 - Planimetria P.R.G. vigente e Variante;
 - Planimetria catastale;

Con nota comunale prot. n. 3014 del 18.04.2026, acquisita al protocollo della Provincia n. 7017 del 20.04.2026, il Comune di Altidona ha trasmesso documentazione integrativa consistente in una tabella comparativa con quantificazione delle zone territoriali omogenee, per dati aggregati, precedenti e successive alla Variante al P.R.G. di cui all'art. 26 della Legge Regionale n. 34/1992 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01/09/2022;

Con nota prot. n. 7712 del 29.04.2026, la Provincia ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e smi, finalizzata all'acquisizione dei pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), individuati in collaborazione con l'Autorità procedente, per verificare l'eventuale presenza di impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della Variante in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

La medesima nota, contenente il link per la consultazione della documentazione sopra elencata (<https://provincia.fm.it/drive/4fe0cdsu41kh>), costituisce avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e smi, per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

Ci si è avvalsi della Conferenza di Servizi quale modulo istruttorio nell'ambito del procedimento di screening VAS, in coerenza con il paragrafo B1) delle Linee Guida regionali.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

La Variante in oggetto riguarda un'area sita nel Comune di Altidona ed identificata catastalmente al Foglio n. 10, Particelle nn. 570 (porzione), 571 (porzione), 572 (porzione). L'area è attualmente zonizzata come “Sottozona S4 - Parcheggi pubblici e di uso pubblico” (artt. 68 e 76 delle N.T.A. del P.R.G.), assimilabile ad una zona territoriale omogenea di tipo F ai sensi del D.M. n. 1444/68. L'area oggetto di Variante ricade all'interno della perimetrazione individuata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche PAI (Aggiornamento 2016, D.P.C.M. 14 marzo 2022, GURI Serie Generale n. 108 del 10/05/2022), identificata con codice E-25-0001 (R4 - Rischio molto elevato).

La Variante prevede la zonizzazione dell'area in “Sottozona V4 - Verde privato e di rispetto” (art. 81 delle N.T.A. del P.R.G.). Con tale modifica di azzonamento si ripristina la medesima destinazione urbanistica vigente anteriormente a quanto approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 01/09/2022. Secondo quanto dichiarato nella relazione allegata al Rapporto di Screening, la presente Variante si configura come una trasformazione avente “carattere meramente ricognitivo e correttivo”, non comportando l'introduzione di nuove scelte pianificatorie rispetto all'assetto urbanistico previgente (“Sottozona V4 - Verde privato e di rispetto”).

Inoltre, nella relazione citata, evidenzia che la classificazione dell'area in zona “V4” risulta coerente con le disposizioni contenute nei Piani di Bacino Stralcio per il rischio alluvioni e per il rischio da frana, adottati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente n. 57 e n. 58 del 31/07/2025. In particolare, con riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Idraulico adottato con Deliberazione n. 57/2025, l'art. 8, comma 1, lettera g), non consente la realizzazione né l'ampliamento di parcheggi pubblici o ad uso pubblico all'aperto e a raso; fattispecie nella quale rientra l'attuale zonizzazione “S4” dell'area. Pertanto, la riclassificazione dell'area da “S4” a “V4”, secondo quanto dichiarato dal Comune, consente di adeguare le previsioni urbanistiche alla pianificazione di bacino sovraordinata.

Nella relazione citata si dichiara che la Variante in oggetto non comporta “potenziali impatti ambientali significativi, diretti o indiretti”.

Determinazione II Sostenibilità - Infrastrutture - Innovazione n.266 del 15-06-2026 PROVINCIA DI FERMO

PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Non sono pervenuti, in sede di Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 7712 del 29.04.2026, entro i termini previsti dall'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., i pareri dei seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), individuati ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS:

- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore Sub distrettuale per la Regione Marche;*

Sono pervenuti, in sede di Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 7712 del 29.04.2026, entro i termini previsti dall'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., i pareri dei seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), individuati ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS:

- 1) *La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (SABAP AP-FM-MC) ha espresso un parere in merito alla verifica di assoggettabilità della Variante in oggetto con nota prot. n. 8720 del 29.05.2026, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 9783 del 03.06.2026, di cui si riporta un estratto:*

"...omissis...

Considerato che l'intervento:

- *non introduce nuovi piani o programmi urbanistici;*
- *non comporta modifiche territoriali o ambientali;*
- *non determina effetti cumulativi con altri interventi;*
- *non incide su aree sottoposte a tutela specifica.*

Considerato che l'area risulta tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, relativamente alla variante per il ripristino della destinazione da Sottozona S4 – parcheggi a Sottozona V4 – verde privato e di rispetto, puntualmente per porzione degli immobili censiti al Catasto Terreni al Foglio 10 Particelle 570 – 571 – 572, ritiene che la stessa non si debba assoggettare a VAS.

Si specifica che ulteriori prescrizioni potranno essere fornite a seguito della richiesta di autorizzazione paesaggistica per futuri interventi ai sensi dell'art. 146 del D.M. n. 42/2004;

Per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico,

Si rammenta che "tutti i progetti che comportino lavori di sterro e scavo (anche per piantumazioni o posa in opera di servizi di urbanizzazione) che ricadano nelle aree perimetrale" come Aree con segnalazione di ritrovamenti archeologici di cui all'Art. 25 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Altidona dovranno essere sottoposti alla scrivente Soprintendenza per l'espressione del parere di competenza, ai sensi del richiamato art. 25 delle N.T.A. del P.R.G. comunale.

Si rammenta altresì che tutti gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 36/2023 ss. mm. ii. che prevedano impegno di quote non già occupate da manufatti esistenti, laddove non già oggetto di specifici procedimenti autorizzativi, dovranno essere sottoposti alla verifica preventiva di interesse archeologico, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023. La redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica da sottoporre alla scrivente Soprintendenza per i seguiti di competenza dovrà quindi comprendere gli elaborati previsti dal sopracitato comma 4 dell'Art. 41 del D.lgs. 36/2023, redatti in conformità ai disposti del D.P.C.M. del 14/02/2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati) pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14/05/2022 a cura di archeologi specializzati in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, i cui oneri saranno interamente a carico della Stazione Appaltante."

In merito all'espressione dei contributi e pareri, si prende atto di quanto disposto dall'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/1990 e s.m.i.

RAPPORTO CON LA STRUMENTAZIONE SOVRAORDINATA

Rispetto al Piano di Inquadramento Territoriale la variante in esame non contrasta con le disposizioni o previsioni immediatamente vincolanti del P.I.T.

L'area oggetto di Variante ricade all'interno della perimetrazione individuata dal Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale delle Marche PAI (Aggiornamento 2016, D.P.C.M. 14 marzo 2022, GURI Serie Generale n. 108 del 10/05/2022), identificata con codice E-25-0001 (area contraddistinta dalla qualificazione di "Rischio elevato – R4").

L'area oggetto di Variante è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004.

La Variante proposta è conforme con quanto disciplinato dall'art. 18 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 11 del 31/03/2015 poiché non comporta il consumo di suolo trattandosi della trasformazione di aree già urbanizzate.

CONCLUSIONI

In sintesi si rileva che "Variante della destinazione d'uso da sottozona S4 - Parcheggi a sottozona V4 - Verde privato e di rispetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992" non interagisce sostanzialmente con le condizioni ambientali e con il sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici,

culturali, agricoli ed economici di cui al punto 2 dell'Allegato II, delle linee guida regionali e pertanto si ritiene che la Variante possa essere considerata esente da Valutazione Ambientale Strategica.

Alla luce di quanto esposto, si propone in merito alla "Variante della destinazione d'uso da sottozona S4 - Parcheggi a sottozona V4 - Verde privato e di rispetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992" l'esclusione dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e smi, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- *Sia rispettato il contenuto del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (SABAP AP-FM-MC), espresso con nota prot. n. 8720 del 29.05.2026, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 9783 del 03.06.2026;*

CONSIDERATO che le verifiche di coerenza con la normativa urbanistica nazionale e regionale, con particolare riferimento al Decreto Ministeriale n. 1444/68, saranno effettuate nel proseguo dell'iter amministrativo relativo alla necessaria variante al Piano Regolatore Generale;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 22 del 28/02/2024 con cui è stato modificato, a decorrere dal 01/03/2024, l'assetto organizzativo della Provincia di Fermo;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 26 del 28.02.2024 con cui si è stabilito di conferire l'incarico dirigenziale del Settore II denominato "Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione" con decorrenza dal 01/03/2024 al 28/02/2026;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 37 del 16.02.2026 con cui si è stabilito di prorogare l'incarico dirigenziale del Settore II denominato "Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione" fino al 30/04/2026;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 55 del 27.04.2026 con cui si è stabilito di conferire l'incarico dirigenziale del Settore II denominato "Sostenibilità – Infrastrutture – Innovazione" con decorrenza dal 01/05/2026 e fino al termine del mandato del Presidente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Provinciale adottato, ai sensi dell'art. 1, commi 55 e 81, della Legge n. 56/2014 con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 22.12.2014, ed entrato in vigore il 29.01.2015;

VISTO altresì il DPR 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

DARE ATTO che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis della Legge n. 241/90 e smi e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

VALUTATO che, dall'esame della documentazione trasmessa questa Autorità ritiene che non sussistano i requisiti di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 152/2006 e smi, costituendo la variante di cui trattasi una modifica parziale al PRG e che siano stati approfonditi tutti i temi ambientali pertinenti alla variante in oggetto;

DETERMINA

- I. **RICHIAMARE** ed **APPROVARE** la premessa narrativa che precede, dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e smi;

- II. **PRENDERE ATTO** che la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 7712 del 29.04.2026 si conclude positivamente, sulla base dei pareri pervenuti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 e smi;
- III. **NON ASSOGGETTARE** alla procedura di VAS la "Variante della destinazione d'uso da sottozona S4 - Parcheggi a sottozona V4 - Verde privato e di rispetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/1992", ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e smi, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:
- Sia rispettato il contenuto del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (SABAP AP-FM-MC), espresso con nota prot. n. 8720 del 29.05.2026, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 9783 del 03.06.2026;
- IV. **DARE ATTO** che le verifiche di coerenza con la normativa urbanistica nazionale e regionale, con particolare riferimento al Decreto Ministeriale n. 1444/68, saranno effettuate nel proseguo dell'iter amministrativo relativo alla necessaria variante al Piano Regolatore Generale;
- V. **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale;
- VI. **DARE ATTO** inoltre, dell'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990;
- VII. **TRASMETTERE** la presente determinazione:
- al Comune di Altidona;
 - ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA);
 - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto;
- VIII. **PROCEDERE** alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Fermo (www.provincia.fm.it);

Avverso il presente atto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Michele Loizzo

Il Dirigente del Settore
Arch. Gian Luca Rongoni